



GRUPPO MISSIONARIO OdV - MISSIONSGRUPPE EO

AMICI DEL
FREUNDE VON **BURKINA FASO**

Via Vintler 32 Vintlerstraße • 39042 Bressanone - Brixen (Bz)
Tel/Fax 0472 801430 • Cod. fisc. - Steuer-Nr. 90006000211

www.burkinafaso-bz.org
E-mail: amici@burkinafaso-bz.org
freunde@burkinafaso-bz.org

Notiziario N. 2/23 • settembre 2023
Nachrichtenblatt Nr. 2/23 • September 2023



Riunione delle Conferenze episcopali riunite dell'Africa dell'Ovest

Abuja, 4 agosto 2023

OGGETTO: Lettera di esortazione alla moderazione ed al discernimento nella gestione della situazione sociopolitica in Niger

Cari fratelli e sorelle in umanità,

noi, Cardinali, Arcivescovi e Vescovi delle Conferenze episcopali riunite dell'Africa dell'Ovest, dopo consultazione, siamo profondamente preoccupati per la tensione subregionale, in riferimento alla situazione politica in Niger. A fronte degli eventi che si svolgono attualmente nella nostra sub-regione, è nostro dovere morale, spirituale e pastorale indirizzare questa lettera di esortazione a tutti gli attori coinvolti, da vicino o da lontano, nella gestione di questa crisi, al fine di invitare ciascuno a fare prova di moderazione, di discernimento e di responsabilità. Ne va della vita dei nostri popoli dell'Africa dell'Ovest.

Tenendo come visione centrale "l'integrità delle popolazioni" e mettendo l'accento sul rispetto della dignità umana ed un senso elevato di responsabilità davanti agli uomini, alla storia ed a Dio Creatore, noi affermiamo che nulla può giustificare la creazione o la facilitazione di un ambiente di distruzione per le nostre popolazioni. Nessun interesse, progetto individuale, nazionale, regionale, geopolitico o confessionale deve prevalere sul preservare la vita, la dignità umana e l'avvenire delle generazioni future sia nella regione dell'Africa dell'Ovest che oltre.

Noi, vostri pastori siamo convinti, e la storia dei popoli ce lo insegna, che la violenza non risolve alcun problema, neppure quello che ne è la causa dell'avvio. Noi affermiamo ed insistiamo presso la CEDEAO e l'Unione Africana, per dire che tutti gli interventi militari in Niger, in questo momento, porteranno ad una ulteriore complicazione della situazione per le popolazioni in Niger e nella regione, piuttosto che apportare loro delle soluzioni. Il terrorismo ha già il suo bilancio macabro di vedove, orfani, di sfollati, di affamati, di mutilati, ecc. Le popolazioni non si aspettano che le istituzioni regionali e africane vengano ad aggravare questo bilancio.

Il caso della Libia rimane un esempio tragico delle conseguenze disastrose sulla vita, sulla dignità e sull'avvenire delle popolazioni. Noi non possiamo restare in silenzio di fronte a tali situazioni e dobbiamo tirare delle lezioni affinché tali avvenimenti non si ripetano più, in particolare con il Niger quale epicentro potenziale di una crisi analoga.

In quanto Conferenze episcopali, la nostra missione è intimamente legata alla promozione della riconciliazione e della pace. Noi crediamo fermamente che ciascun essere

umano sia chiamato a vivere in pace ad essere un artigiano della pace, conformemente agli insegnamenti biblici ed a quelli dei libri sacri delle altre confessioni religiose, che ci esortano a operare per la riconciliazione e la fraternità tra i popoli. La pace è un dono prezioso che noi dobbiamo coltivare e preservare insieme. È come una stuoia comune che noi dobbiamo tessere insieme, ciascuno apportando il proprio filo.

Noi facciamo dunque appello a tutti gli uomini, a tutte le donne, a tutte le organizzazioni nazionali, regionali ed internazionali a giocare un ruolo positivo nella pacificazione delle tensioni e la promozione di una pace duratura. I popoli della regione si amano e si accettano e cercano di migliorare costantemente la loro coabitazione. Si tratta di un dono naturale che noi dobbiamo sostenere ed incoraggiare. Ciascun attore e ciascuna istituzione dovrà accompagnare positivamente questo processo favorendo il dialogo e la cooperazione.

Noi interpelliamo espressamente le istituzioni regionali e sotto-regionali quali la CEDEAO e l'Unione africana a dare prova di responsabilità davanti alla storia ed a rivedere le loro rispettive missioni. In questo periodo critico e delicato, è essenziale che queste organizzazioni svolgano un ruolo attivo nella ricerca di soluzioni pacifiche e durature, mettendo davanti gli interessi della popolazione ed il rispetto della loro dignità.

In conclusione, noi vi invitiamo a rispondere positivamente a questo appello alla moderazione, al discernimento ed alla responsabilità. Insieme, lavoriamo per edificare un avvenire di pace e di prosperità per la nostra regione e per l'Africa tutta intera.

Che Dio ci guidi nei nostri sforzi per la giustizia e la pace, che faccia di noi tutti degli artigiani della pace, per un'Africa sempre più unita e dunque sempre più forte.

Per le Conferenze Episcopali Riunite dell'Africa dell'Ovest

Mgr Alexis Touabli Youlo
Vescovo di Agboville
Presidente

Versammlung der vereinigten Bischofskonferenzen Westafrikas

Abuja, 4. August 2023

Betreff: Ermahnungsschreiben zur Mäßigung und Unterscheidung bei der Bewältigung der gesellschaftspolitischen Situation in Niger.

Liebe Brüder und Schwestern,
wir, die Kardinäle, Erzbischöfe und Bischöfe der Vereinigten Bischofskonferenzen Westafrikas, sind nach Konsultation zutiefst besorgt über die subregionalen Spannungen im Hinblick auf die politische Situation in Niger. Angesichts der Ereignisse, die sich derzeit in unserer Subregion abspielen, ist es unsere moralische, spirituelle und pastorale Pflicht, dieses Mahnschreiben an alle Akteure zu richten, die nah oder fern an der Bewältigung dieser Krise beteiligt sind, um sie einzuladen Mäßigung, Urteilsvermögen und Verantwortungsbewusstsein zu zeigen. Das Leben unserer westafrikanischen Völker steht auf dem Spiel.

Als zentrale Vision betrachten wir die „Integrität der Bevölkerung“ und betonen den Respekt vor der Menschenwürde und ein hohes Verantwortungsbewusstsein gegenüber den Menschen, der Geschichte und Gott dem Schöpfer. Wir bekräftigen, dass nichts die Schaffung oder Erleichterung eines Umfelds der Zerstörung für unsere Bevölkerung rechtfertigen kann. Kein individuelles, nationales, regionales, geopolitisches oder konfessionelles Projekt darf Vorrang vor der Bewahrung des Lebens, der Menschenwürde und der Zukunft zukünftiger Generationen sowohl in der westafrikanischen Region als auch darüber hinaus haben.

Wir, eure Hirten, sind davon überzeugt, und die Geschichte der Völker lehrt uns, dass Gewalt kein Problem löst, nicht einmal das, durch das es entstanden ist. Wir bekräftigen und bestehen gegenüber der CEDEAO und der Afrikanischen Union darauf, dass alle militärischen Interventionen in Niger zum jetzigen Zeitpunkt zu einer weiteren Komplikation der Situation für die Bevölkerung in Niger und der Region führen werden, anstatt ihnen Lösungen zu bringen. Der Terrorismus hat bereits seinen makabren Tribut an Witwen, Waisen, Vertriebenen, Hungrigen, Verstümmelten usw. gefordert. Die Bevölkerung erwartet nicht, dass regionale und afrikanische Institutionen diese Belastung verschärfen.

Der Fall Libyen ist nach wie vor ein tragisches Beispiel für die katastrophalen Folgen für das Leben, die Würde und die Zukunft der Bevölkerung. Wir können angesichts solcher Situationen nicht schweigen und müssen Lehren ziehen, damit sich solche Ereignisse nicht wiederholen, insbesondere wenn Niger das potenzielle Epizentrum einer ähnlichen Krise ist.

Als Bischofskonferenzen ist unsere Mission eng mit der Förderung von Versöhnung und Frieden verbunden. Wir glauben fest daran, dass jeder Mensch dazu berufen ist, in Frieden zu leben und ein Handwerker des Friedens zu sein, im Einklang mit den Lehren der Bibel und den heiligen Büchern anderer Religionskonfessionen, die uns dazu ermahnen, uns für Versöhnung und Brüderlichkeit zwischen den Völkern einzusetzen. Frieden ist ein kostbares Geschenk, das wir gemeinsam pflegen und bewahren müssen. Es ist wie eine gemeinsame Matte, die wir zusammen weben müssen, wobei jeder seinen eigenen Faden beisteuert.

Wir rufen daher alle Männer, alle Frauen, alle nationalen, regionalen und internationalen Organisationen auf, eine positive Rolle bei der Beruhigung der Spannungen und der Förderung eines dauerhaften Friedens zu spielen.

Die Menschen in der Region lieben und akzeptieren einander und sind bestrebt, ihr Zusammenleben ständig zu verbessern. Es ist eine natürliche Gabe, die wir unterstützen und fördern müssen. Jeder Akteur und jede Institution muss diesen Prozess positiv begleiten, indem sie Dialog und Zusammenarbeit fördert.

Wir fordern regionale und subregionale Institutionen wie CEDEAO und die Afrikanische Union ausdrücklich auf, Verantwortung vor der Geschichte zu zeigen und ihre jeweiligen Missionen zu überprüfen. In dieser kritischen und heiklen Zeit ist es wichtig, dass diese Organisationen eine aktive Rolle bei der Suche nach friedlichen und dauerhaften Lösungen spielen, wobei die Interessen der Bevölkerung an erster Stelle stehen und ihre Würde respektiert wird.

Abschließend laden wir Sie ein, positiv auf diesen Aufruf zu Mäßigung, Unterscheidungsvermögen und Verantwortung zu reagieren. Lassen Sie uns gemeinsam daran arbeiten, eine Zukunft des Friedens und des Wohlstands für unsere Region und für Afrika als Ganzes aufzubauen.

Möge Gott uns in unserem Streben nach Gerechtigkeit und Frieden leiten, möge er uns alle zu Friedensstiftern machen, für ein immer geeinteres und damit immer stärkeres Afrika.

Für die Vereinigten Bischofskonferenzen Westafrikas

Mgr. Alexis Touabli Youlo
Bischof von Agboville
Präsident

RICONOSCIMENTO

Nel luglio dello scorso anno mi è giunta la comunicazione dal Landeshauptmann von Tirol, che ero stata scelta, su indicazione del nostro Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher, per la consegna del Verdienstmedaille des Landes Tirol. Tale medaglia viene assegnata come atto di riconoscimento per l'impegno a livello di volontariato in favore della comunità.

A parte lo stupore, pur desiderando vivamente di tornare nella città di Innsbruck, motivi di salute mi hanno costretto a rinunciare. Non avrei avuto la forza di sopportare il viaggio e tanto meno la partecipazione ai vari momenti della cerimonia. Ho subito in formato chi di dovere.

Con grande sorpresa, all'inizio del nuovo anno, un incaricato della ns. Provincia mi ha comunicato telefonicamente che avrebbe provveduto a ritirare il riconoscimento e ci saremmo messi d'accordo per la consegna.

Riflettendo sulla proposta, ho capito chiaramente che la mia persona era semplicemente uno strumento e che le cose molto positive realizzate nel corso di quasi 35 anni di attività erano frutto del lavoro di tanti collaboratori, uomini e donne, piccoli e grandi, presenti non solo nel territorio, ed anche di tutte le persone che hanno potuto beneficiare dei nostri interventi realizzando con intelligenza e tanta buona volontà strutture necessarie a vari Villaggi del Burkina-Faso.

Così è stato organizzato l'incontro con il ns. Presidente dott. Arno Kompatscher e il 3 giugno scorso mi ha consegnato la medaglia al merito del Tirolo.

Con me c'erano la sig.ra Rita Del Piero, in rappresentanza di tutte le signore che in sede (o nelle loro case) preparano il materiale da spedire e il sig. Renzo Cereser, in rappresentanza di tutti gli uomini impegnati nel carico dei container e nel recupero di materiale vario da spedire.



Come sottolineato dal Presidente, il riconoscimento è rivolto a tutti i collaboratori, benefattori, del presente e del passato e del futuro, beneficiari compresi e specialmente il dott. Bationo con i suoi collaboratori. Una grande Famiglia aperta al mondo.

Continuiamo su questa strada con generosità, umiltà, donando con gioia e creatività, in unione anche con gli amici che abbiamo incontrato finora sul nostro cammino e che ora ci sono vicini in un modo diverso.

A proposito di riconoscimenti, anche Dany Bationo è stato insignito del titolo di commendatore. Così ci scrive il 7 gennaio 2023:



Sorpresa, una cerimonia particolare per farmi Comendatore per decreto presidenziale. Ero a Laba e non ero a conoscenza di nulla. Convocato con i Cubani alle 9.30 sono arrivato alle 9.50. Il grande cancelliere, dopo la lettura del decreto. Mi ha portato il collare.

La sorpresa e la commozione hanno strappato lacrime di dolore. È dura la realtà

quando pensi di non essere all'altezza, sembra una presa in giro. Dedico al gruppo questa più alta onorificenza che di diritto è vostra. Io sono un piccolo servo. Possa la mia vita servire alla gloria di Dio Padre per cui vivo perché è Lui il mio Creatore.

Laudato sii il Mio Signore!

ore 23.04 del 7 gennaio 2023.

AUSZEICHNUNG

Im Juli letzten Jahres erhielt ich die Mitteilung vom Landeshauptmann von Tirol, dass ich auf Empfehlung unseres Landeshauptmannes Dr. Arno Kompatscher für die Übergabe der Verdienstmedaille des Landes Tirol in Innsbruck auserwählt worden bin. Diese Medaille wird als Anerkennung für das ehrenamtliche Engagement für die Gemeinschaft verliehen.

Abgesehen von dem Staunen, obwohl ich mir die Rückkehr in die Stadt Innsbruck so sehr wünsche, zwangen mich gesundheitliche Gründe der Zeremonie fernzubleiben. Ich hätte nicht die Kraft gehabt, die Reise zu ertragen, geschweige denn an den verschiedenen Momenten der Zeremonie teilzunehmen. Ich habe sofort die zuständigen Personen informiert.

Mit großer Überraschung teilte zu Beginn des neuen Jahres ein Vertreter unserer Provinz mir telefonisch mit, dass sie mir die Anerkennung aushändigen werden und wir die Übergabe vereinbaren werden.

Als ich über den Vorschlag nachdachte, wurde mir klar, dass meine Person lediglich ein Instrument war und dass die sehr positiven Dinge, die während meiner fast 35-jährigen Tätigkeit erreicht wurden, das Ergebnis der Arbeit vieler Mitarbeiter waren, Männer und Frauen, kleine und große, nicht nur im Lande, aber auch alle

Menschen, die von unseren Interventionen profitieren konnten, indem sie mit Intelligenz und viel gutem Willen die notwendigen Strukturen für verschiedene Dörfer in Burkina Faso geschaffen haben.

So wurde das Treffen mit unserem Präsidenten Dr. Arno Kompatscher vereinbart und er überreichte mir am 3. Juni d.J. die Tiroler Verdienstmedaille.

Mit mir waren Frau Rita Del Piero, stellvertretend für alle Damen, die im Büro (oder bei ihnen zu Hause) das Material für den Versand vorbereiten, und Herr Renzo Cereser, stellvertretend für alle Männer, die an der Beladung der Container und der Sammlung verschiedener zu versendender Materialien beteiligt sind.

Wie der Präsident betonte, richtet sich die Anerkennung an alle Mitarbeiter, Wohltäter der Gegenwart, der Vergangenheit und der Zukunft, einschließlich der Begünstigten und insbesondere an Dr. Bationo mit seinen Mitarbeitern. Eine große, weltoffene Familie.

Lasst uns diesen Weg mit Großzügigkeit, Demut, Geben mit Freude und Kreativität fortsetzen, auch in Gemeinschaft mit den Freunden, die wir bisher auf unserem Weg kennengelernt haben und die uns nun auf andere Weise nahe stehen.

Apropos Auszeichnungen: Dany Bationo wurde auch der Titel eines Commendatore verliehen. Am 7. Januar 2023 schrieb er uns:

Überraschung ! Eine besondere Zeremonie um mich per Präsidialerlass zum Commendatore zu ernennen. Ich war in Laba und wusste von nichts. Um 9.30 Uhr mit den

Kubanern vorgeladen, kam ich um 9.50 Uhr an. Nach der Verlesung des Dekrets hat mir der Großkanzler das Halsband umgehängt.

Die Überraschung und die Emotionen haben in mir Tränen des Schmerzes hervorgebracht. Es ist harte Realität, wenn man denkt, man sei dem nicht gewachsen, kommt es einem wie ein Witz vor. Ich widme der Gruppe diese höchste Ehre, die Euch zusteht. Ich bin ein kleiner Diener. Möge mein Leben dienen zur Ehre Gottes, des Vaters, für den ich lebe, weil er mein Schöpfer ist.

Gepriesen sei mein Herr!
7. Januar 2023, 23:04 Uhr



Dorffest Milland

Nach 4 Jahren Pause fand am 4./5./6. August wieder das Millander Dorffest statt. Auch wir waren mit einem Stand dabei und verkauften Kaffee und Getränke, Waffeln und Kuchen.

In diesem Jahr übernahm Helga Brunner die Organisation und spannte dabei ihre ganze Familie und Freunde ein. Auch einige unserer Mitglieder, die schon in den Jahren zuvor mitgeholfen haben, traten wieder zum Dienst an.

Das Komitee des Dorffestes akzeptierte unsere Anfrage auf einen neuen Standplatz. So konnten wir uns in diesem Jahr vor dem Eingang zur Garage der Feuerwehnhalle ausbreiten. Dadurch entstand ein großer Stand zur Herstellung und zum Verkauf der frisch gebackenen, noch warmen Waffeln, selbst gebackenem Kuchen und gutem Kaffee. Es bot sich auch genügend Platz zum Sitzen und Genießen der Köstlichkeiten. Für die kleinen Gäste gab es zudem ein Bälle-Wurfspiel und Sackhüpfen. Am Eingang wurde ein kleiner Flohmarkt mit Taschen, Dekorationsgegenständen und Kunsthandwerk aus Burkina Faso aufgebaut.

Der Verkauf von Kuchen und Waffeln – in allem bekamen wir 35 Kuchen – kam bei den Gästen sehr gut an, schon am frühen Sonntagmorgen erhielten wir Lob und Unterstützung für diese Initiative. In den späteren Nachstunden gingen zwei unserer Helferinnen durch die Menge, um noch die restlichen Waffeln zu verkaufen.





Wir bedanken uns von Herzen bei allen, die in irgendeiner Form behilflich waren. Durch den Zusammenhalt, die Hilfsbereitschaft und die Spontaneität konnten wir 3.920 € einnehmen. Dadurch konnten wir die Versandrechnung für den letzten Container vom 24. Mai (8.815 €) bezahlen.

Festa di Millan

Dopo una pausa di 4 anni, l'evento ha avuto nuovamente luogo il 4,5 e 6 agosto la festa di Milland. Avevamo anche uno stand e vendevamo caffè e bevande, wafer e torte.

Quest'anno Helga Brunner era a capo dell'organizzazione coinvolgendo tutta la sua famiglia e i suoi amici. Anche alcuni dei nostri soci che avevano aiutato negli anni precedenti sono tornati in servizio.

Il comitato della festa del paese ha accolto la nostra richiesta per un nuovo stand. Quest'anno abbiamo potuto posizionarci davanti alla rimessa della caserma dei pompieri.

È nato così un grande stand per la produzione e la vendita di wafer appena sfornati e ancora caldi, torte fatte in casa e buon caffè. C'era anche abbastanza spazio per sedersi e godersi le prelibatezze. Per i più piccoli si è svolto anche il gioco del lancio delle palline e la corsa con i sacchi. All'ingresso è stato allestito un piccolo mercatino delle pulci con borse, oggetti decorativi e artigianato del Burkina Faso.



La vendita di torte e wafer – in totale abbiamo ricevuto 35 torte – è stata accolta molto bene dagli ospiti e domenica mattina presto abbiamo ricevuto elogi e sostegno per questa iniziativa. Verso il termine della festa due dei nostri aiutanti hanno venduto i wafer rimasti in mezzo alla folla.

Vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno aiutato in qualsiasi modo. Grazie alla solidarietà, alla disponibilità e alla spontaneità, abbiamo potuto raccogliere € 3.920. Ciò ci ha permesso di pagare la fattura di spedizione dell'ultimo container avvenuto il 24 maggio (8.815 €).

Offerta Rosmarino

Un nostro socio, dovendo eliminare dal proprio orto una grande pianta di Rosmarino. Ha messo a nostra disposizione una certa quantità di rami di questa bellissima pianta molto utile in cucina. Così domenica 4 giugno fuori dalla Chiesa di Millan, con l'autorizzazione del nostro Decan, don Florian Kerschbaumer, all'uscita dalle S. Messe delle 9 e 10.30 sono stati offerti questi ramoscelli. A chi chiedeva informazioni si precisava che le offerte sarebbero servite per pagare la fattura del primo container spedito. La somma raccolta è di 345.00 €.



Rosmarinsträußchen

Eines unserer Mitglieder musste eine große Rosmarinpflanze aus seinem Garten entfernen und stellte uns eine Menge Zweige dieses sehr schönen und in der Küche nützlichen Strauches zur Verfügung.

Am Sonntag, 4. Juni wurden, mit Genehmigung unseres Dekans Florian Kerschbaumer, nach den Messen von 9 und 10.30 Uhr, diese zu Sträußchen gebundenen Zweige angeboten. Auf Anfrage informierten wir, dass die Sträußchen zur Begleichung der Rechnung für den ersten heuer verschifften Container verwendet werden. Die gesammelte Summe beträgt 345,00 €.

Amici defunti:

ricordiamo con affetto le persone che ci hanno lasciato e per le quali il nostro Gruppo è stato ricordato con un'offerta: Marisa HOFER ved. ROSSI, Elisabet Luzia STAFLER, Signora GHETTI, Paolo BERTOLDI.

Verstorbene Freunde:

wir erinnern uns gerne an die Menschen, die uns verlassen haben und in deren Gedenken unserer Gruppe eine Spende gemacht wurde: Marisa HOFER Wve. ROSSI, Elisabeth Luzia STAFLER, Frau GHETTI, Paolo BERTOLDI.

In memoria di Elisabeth Stafler

Il 15 luglio '23 ci ha lasciato Elisabeth Stafler, dopo mesi di malattia sopportata con molta serenità e senza mai lamentarsi. Ho conosciuto Elisabeth ancora quando lavorava come traduttrice presso la Regione Trentino Alto Adige a Bolzano, in via Crispi. Umile, sempre disponibile ed aperta verso le necessità del prossimo. Ha seguito il nascere del ns. gruppo occupandosi fin da principio della traduzione del "Notiziario", fino al 2018 circa.

Ha seguito pure, con vivo interesse, la creazione della ns. biblioteca, costituita quasi esclusivamente di testi sull'Africa Nera, curandone la suddivisione per tematiche.

Successivamente si è occupata, assieme ad un altro collaboratore, di mettere la nostra storia in fotografia. Quindi, in sede c'è la storia del gruppo in 10 raccoglitori, dal dicembre 1987 a tutto il 2006, con la didascalia bilingue sotto ogni immagine, e l'indice per argomenti. Ovviamente era informata su tutta la ns. attività ed il suo interesse è continuato anche negli ultimi anni quando ha dovuto ridurre la sua presenza in sede.



L'anno scorso, in particolare, quasi presagendo la sua partenza, tante volte ha telefonato: "puoi passare un attimino da me?" Si interessava di tutti specialmente della situazione in Burkina-Faso e dei progetti in corso. Con nostro grande stupore, l'anno scorso, è intervenuta economicamente in due casi, in modo molto concreto e deciso.

Elisabeth, grazie per tutte le attenzioni che hai avuto nei nostri confronti e per le persone che cerchiamo di aiutare. Continua ad esserci vicina e ad aiutarci. Ne abbiamo tanto bisogno!

Grazie e ciao, Lia

In memoriam Elisabeth Stafler

Elisabeth Stafler verließ uns am 15. Juli 1923 nach monatelanger, schwerer und mit großer Gelassenheit getragener Krankheit, ohne sich jemals zu beschweren.

Ich habe Elisabeth kennengelernt, wo sie als Übersetzerin in der Region Trentino-Südtirol in Bozen, in der Crispistraße arbeitete. Bescheiden, immer verfügbar und offen für die Bedürfnisse anderer.

Sie hat die Geburt unserer Gruppe miterlebt und hat sich mit der Übersetzung der Nachrichtenblätter bis ca. 2018 gekümmert. Mit großem Interesse verfolgte sie auch die Entstehung unserer Bibliothek, bestehend fast ausschließlich aus Texten über Schwarzafrika und bearbeitete deren thematische Untergliederung. Anschließend kümmerte sie sich zusammen mit einem anderen Mitarbeiter darum, unsere Geschichte fotografisch umzusetzen.

Später kümmerte sie sich zusammen mit einem anderen Mitarbeiter darum, unsere Geschichte fotografisch zu dokumentieren. So gibt es an unserem Sitz die Geschichte der Gruppe in 10 Ordnern, von Dezember 1987 bis Ende 2006, mit einer zweisprachigen Bildunterschrift und einem Themenindex. Offensichtlich war sie über alle unsere Tätigkeiten informiert und ihr Interesse blieben auch in den letzten Jahren bestehen, als sie ihre Anwesenheit vor Ort reduzieren musste.

Vor allem im letzten Jahr hat sie, ihren Abgang schon fast vorherahndend, oft angerufen: „Können Sie kurz zu mir nach Hause kommen?“ Sie interessierte sich besonders über die Lage in Burkina-Faso und die laufenden Projekte.

Zu unserem grossen Erstaunen hat sie im vergangenen Jahr in zwei Fällen wirtschaftlich sehr erheblich, konkret und entscheidend, eingegriffen.

Elisabeth, vielen Dank für all die Aufmerksamkeit, die du uns und den Menschen, denen wir helfen wollen, entgegengebracht hast. Bleibe uns weiterhin nahe und hilf uns. Wir brauchen es so sehr!

Danke und tschüss, Lia

Ricordiamo che:

- la **quota di adesione** all'Associazione è di € 15,00 per socio ordinario e € 65,00 per socio sostenitore.
- Contributo per **organizzazione e spedizione container: € 100,00**
- il **sostegno a distanza** per i frequentanti del Collegio "Antoniano" di LABA: ammonta ad € 200,00 annue;
- il **sostegno per le iscrizioni** alla scuola secondaria è di € 35,00 cad. ragazzo,
- per sostenere le persone in difficoltà nel pagare l'**intervento di cataratta**, € 75 cad.;
- **Libro** "Favole dal Burkina-Faso" € 12 (possiamo anche inviarlo per posta);
- **CD**, musica e canti di Georges **Ouedraogo** a cura della nostra Associazione € 12;

- per eventuali offerte si possono utilizzare i seguenti codici IBAN:

Cassa Rurale Bressanone IT 82 G 08307 58221 000300209716

Conto Corrente Postale IT-23-L-07601 11600 000027275353

- Ricordiamo pure che **le offerte alla nostra Associazione sono deducibili in sede di dichiarazione dei redditi**, se effettuate a mezzo banca o posta (non in contanti).
- Inoltre, ricordiamo pure che è possibile destinare **il 5 per mille alla nostra Associazione, indicando nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi** il nostro numero di codice fiscale che è il **90006000211**. Grazie!

Wir weisen darauf hin, dass

- der **Mitgliedsbeitrag** für ordentliche Mitglieder **Euro 15,00** und jener für Förderer **Euro 65,00** beträgt.
- **Beitrag für Container: Euro 100**
- **Fernhilfe** für SchülerInnen des Heimes „Antoniano“ in Laba beträgt **Euro 200,00**;
- die Hilfe zur **Einschreibung** in die Oberschule **Euro 35,00** beträgt;
- sich der Beitrag für die **Operation des Grauen Stars** (für Bedürftige) auf je **Euro 75,00** beläuft;
- das **Buch** "Favole dal Burkina-Faso" „Geschichten aus Burkina-Faso" **Euro 12,00** kostet (wir können es auch mit der Post zusenden)
- die **CD** mit Musik und Gesängen von Georges **OUEDRAOGO**, von uns aufgenommen, **Euro 12,00** kostet;
- eventuelle Spenden auf das Bankkonto unter folgendem IBAN-Kode eingezahlt werden können: **Raiffeisenkasse Brixen: IT 82 G 08307 58221 000300209716**
Post Konto-Korrent: IT-23-L-07601 11600 000027275353
- die **Spenden für unseren Verein in der Steuererklärung abgesetzt werden können**, wenn sie bei der Bank oder der Post eingezahlt werden (nicht in bar)
- Wir weisen ferner darauf hin, dass **5 Promille unserem Verein zugewendet werden können**, wenn in der entsprechenden Zeile der Steuererklärung unsere Steuernummer angegeben wird, die lautet: **90006000211**. Danke

In quarta di copertina, il centro oftalmologico di Laba con pazienti in attesa.

Auf der Rückseite ist das Laba-Augenzentrum mit wartenden Patienten zu sehen.



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Il presente notiziario è stato realizzato con il finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano, Presidenza, Ufficio Relazioni estere e volontariato - cooperazione allo sviluppo.